



## **Istituto di Istruzione Secondaria Superiore “Luigi Einaudi”**

Via Canonico Nunzio Agnello 17/19 – 96100 Siracusa (SR)  
C.M. SRIS029009 – C.F. 93079110891 – Tel: 0931/38043  
Mail: [sris029009@istruzione.it](mailto:sris029009@istruzione.it) – PEC: [sris029009@pec.istruzione.it](mailto:sris029009@pec.istruzione.it)  
Sito web: [www.istitutoeinaudi.edu.it](http://www.istitutoeinaudi.edu.it)

Al Collegio dei docenti

p.c. Al Consiglio d'Istituto  
Ai genitori  
Agli alunni  
Al personale ATA

Al sito web  
Agli atti della scuola

**Siracusa, lì 10/09/2026**

I.I.S. "L. EINAUDI" - SIRACUSA  
Prot. 0010774 del 13/09/2026  
II-5 (Uscita)

**INTEGRAZIONE DELL'ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO AL COLLEGIO DEI DOCENTI PER LA REVISIONE ANNUALE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA AI SENSI DELLA L.107/2015, ART. 1, COMMA 14, TRIENNIO 2025/2028, A.S. 2026/2027.**

### **IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

**VISTO** il comma n. 14 dell'art. 1 della Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante la “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti” che attribuisce al dirigente scolastico potere di indirizzo al Collegio dei Docenti per le attività della scuola;

**PRESO ATTO** che l'art. 1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:

- Le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa;
- Il piano è elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
- Il piano è approvato dal Consiglio d'istituto e può essere rivisto annualmente entro il mese di ottobre;

- d. Il predetto piano contiene anche la programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario, e la definizione delle risorse occorrenti in base alla quantificazione disposta per le istituzioni scolastiche;
- e. Esso indica, oltre al fabbisogno dei posti comuni e di sostegno dell'organico dell'autonomia, al fabbisogno di posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario e delle infrastrutture e delle attrezzature materiali necessarie, anche il fabbisogno di posti per il potenziamento dell'offerta formativa, nonché i piani di miglioramento dell'istituzione scolastica previsti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80;
- f. Il piano è sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
- g. Il piano, una volta espletate tutte le procedure di cui ai punti precedenti, sarà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

**VISTO** il D.P.R. n. 89/2010 - Regolamento recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;

**VISTA** la sperimentazione del Liceo quadriennale Scientifico per la transizione ecologica e digitale (TRED) in atto dal 2022;

**VISTO** il D.P.R. n. 88/2010 sul riordino degli istituti tecnici;

**VISTA** la riforma degli istituti tecnici e professionali, Legge 8 agosto 2024, n. 121 recante per oggetto "Istituzione della filiera formativa tecnologico-professionale", entrata in vigore a decorrere dal 06/09/2024;

**CONSIDERATO** necessario predisporre un aggiornamento del Piano dell'Offerta Formativa per il triennio 2025/2028 in continuità con il Piano precedentemente approvato dagli organi collegiali nella revisione annuale per l'a. s. 2025/2026, con l'utilizzo del format predisposto all'uopo sulla piattaforma SIDI;

**VISTO** l'art. 25 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" che attribuisce al dirigente scolastico, quale garante del successo formativo degli alunni, autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane, per organizzare l'attività scolastica secondo criteri di efficienza e di efficacia, assicurando la qualità dei processi formativi nel rispetto della libertà d'insegnamento dei docenti nonché del diritto all'apprendimento degli studenti;

**TENUTO CONTO** delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti;

**TENUTO CONTO** dei progetti del PNRR già ultimati, con particolare riferimento alla Missione 4 – Istruzione e ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione dagli asili nido alle università - Linea Investimento 1.4: “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei Divari nella scuola secondaria di I e II grado” D.M. 19/2024 e Linea Investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori”;

**VISTA** l’adesione dell’Istituto alla programmazione dei Fondi Strutturali Europei – Programma Nazionale “Scuola e competenze” 2021-2027 – Fondo sociale europeo plus (FSE+) Percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l’inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni” - Avviso Pubblico prot. N. 81652-1 del 23/05/2025 e la successiva candidatura al progetto anch’esso autorizzato del Piano estate 2026/2027, Avviso Prot. N. 112894 del 11/05/2026;

**PRESO ATTO** delle Linee Guida per l’Orientamento adottate dal MIM con D.M. 22 dicembre 2022, n. 328, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 - Componente 1- del Piano nazionale di ripresa e resilienza, secondo le quali le scuole secondarie di II grado attiveranno dall’a. s. 2023/24 moduli di orientamento di almeno 30 ore sia al biennio sia al triennio, dove i percorsi curriculari potranno essere integrati con i percorsi di Formazione Scuola Lavoro, con le ulteriori attività di orientamento promosse dal sistema della formazione superiore e con le azioni orientative degli ITS Academy;

**TENUTO ALTRESI’ CONTO** degli esiti dell’autovalutazione d’Istituto e, in particolar modo, dei punti di forza e di debolezza individuati nell’ultimo Rapporto di Autovalutazione (RAV), aggiornato nel precedente anno scolastico e pubblicato sul sito Scuola in Chiaro insieme con la Rendicontazione sociale del triennio precedente;

**VISTI** i risultati degli interventi di miglioramento programmati negli anni precedenti, preso atto della necessità di procedere all’aggiornamento del Piano di Miglioramento sulla base dei dati della Rendicontazione sociale e dei dati forniti dalle Rilevazioni Nazionali INVALSI, prevedendo di mantenere comunque le priorità e i traguardi già individuati e legati agli esiti degli studenti e così elencati:

**Risultati scolastici:** priorità 1 “Superamento delle criticità negli esiti scolastici specialmente nei primi tre anni di corso”; traguardo “Capitalizzare i risultati delle molteplici occasioni di recupero”. Priorità 2 “Riduzione della variabilità tra classi parallele”; traguardo “Conseguimento di omogenei livelli di apprendimento verificati attraverso prove e griglie comuni di valutazione”. Priorità 3 “Attenzione ai bisogni formativi degli allievi in vista del potenziamento e della valorizzazione dei livelli di eccellenza”; traguardo “Realizzazione di progetti atti a riconoscere e valorizzare le eccellenze”;

**Risultati nelle prove standardizzate nazionali:** priorità “Potenziare le competenze degli studenti per affrontare le prove standardizzate nazionali”; traguardo “Miglioramento degli esiti delle prove standardizzate”;

**Competenze Chiave Europee:** priorità “Sviluppare le competenze chiave e di cittadinanza nell'attività didattica curricolare e monitorarle”; traguardo “Certificare le competenze”;

**VISTI** i risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti restituiti dall'INVALSI per l'annualità 2026, da cui si evince una discreta inversione di tendenza rispetto agli anni precedenti, constatata la crescita in positivo dei risultati conseguiti dalle classi seconde e, soprattutto dalle classi quinte in Italiano e Matematica, a fronte della serie storica dell'andamento delle Prove Invalsi degli anni precedenti in termini di misurazione dei livelli della scuola e delle classi in rapporto alla media nazionale e regionale e, limitatamente ai dati di scuola, a parità di indice di background socio-economico e familiare;

**VISTI** i decreti attuativi della Legge 107/2015 del 13 aprile 2017 pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale il 16 aprile 2017, in particolare il D.lgs. 62 “Norme in materia di valutazione delle competenze nel primo ciclo ed Esami di Stato, a norma dell'art. 1, commi 180 e 181, lettera i) della legge 13 luglio 2015, n.107” e il D.lgs. 66 “Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107”;

**VISTO** il decreto del Direttore Generale dell'U.S.R. Sicilia, Prot. n. 20276 del 25/08/2020, che individua, in aggiunta agli obiettivi nazionali e agli obiettivi individuali desunti dalle priorità individuate nei RAV, i seguenti obiettivi regionali: Obiettivo regionale 1) riduzione e prevenzione della dispersione scolastica e realizzazione del successo formativo delle studentesse e degli studenti (valido per tutti gli ordini di scuola) Obiettivo regionale 2) miglioramento delle competenze didattico-pedagogiche dei docenti in un'ottica di innovazione didattica (valido per tutti gli ordini di scuola) Obiettivo regionale 3) miglioramento del raccordo tra la scuola e il territorio, progettando il PTOF al fine di rafforzare le competenze trasversali (soft skills) degli studenti e di sviluppare le opportunità di inserimento lavorativo (per le scuole secondarie di II grado a indirizzo tecnico e professionale);

**VISTO** il Decreto interdipartimentale n. 1879 del 7 agosto 2026 concernente la definizione degli obiettivi per la valutazione dei risultati dei Dirigenti scolastici per l'anno scolastico 2026/2027;

**VISTA** la nota dell'USR per la Sicilia, prot. n. 43015 del 19/08/2026, recante per oggetto “Addendum Allegato a D.D.G. Prot. n. 39367 del 12/08/2025”, inerente al Sistema nazionale di valutazione dei risultati dei dirigenti scolastici – Assegnazione obiettivi a. s. 2026/2027;

**VISTA** la richiesta pervenuta da INVALSI di partecipare nel corrente anno scolastico come scuola campione all'indagine OCSE sulle competenze sociali ed emotive (SSES) degli studenti e delle studentesse di età compresa tra i 15 anni e 3 mesi e i 16 anni e 2 mesi;

**TENUTO CONTO** dell'organico di diritto e dell'organico del potenziamento, che confluiscono nell'organico dell'autonomia di questa istituzione scolastica per l'a. s. 2026/2027 con il fine di contribuire alla realizzazione della progettazione educativa e didattica, impegnando le risorse di

personale in attività di recupero e consolidamento degli apprendimenti, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione, di coordinamento;

**ATTESO** che l'intera comunità professionale docente e ATA è coinvolta nel processo di innovazione e di miglioramento che sta interessando la scuola e nella sperimentazione di metodologie e tecniche volte a promuovere il successo formativo degli alunni, sostenendone la motivazione e valorizzando gli stili e le modalità d'apprendimento di ciascuno;

**TENUTO CONTO** delle Linee Guida ministeriali per l'insegnamento di Educazione Civica in applicazione della Legge 92 del 20 agosto 2019, con la declinazione dei tre nuclei tematici: 1) Costituzione, diritto (nazionale e internazionale) legalità e solidarietà; 2) Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio; 3) Cittadinanza digitale;

**VISTE** le Linee Guida per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione per la filiera tecnica e professionale;

**VISTE** le Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle Istituzioni scolastiche adottate con D.M. n. 166 del 09/08/2026;

**VISTA** l'adesione dell'Istituto al Progetto Nazionale di sperimentazione relativo all'istituzione della filiera formativa tecnologico-professionale, D. M. 240 del 07/12/2023 e l'autorizzazione pervenuta per l'indirizzo tecnico quadriennale – CAT;

**AL FINE** di offrire suggerimenti e proporre linee operative verso cui far convergere la programmazione didattica ed educativa garantendo, nel contempo, l'autonomia didattica del Collegio dei Docenti e la libertà d'insegnamento dei singoli docenti, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica, finalizzata a contribuire alla piena realizzazione dei diritti costituzionalmente riconosciuti (libertà d'insegnamento, diritto allo studio/successo formativo e libertà di scelta per le famiglie);

## **DIRAMA**

**Il seguente atto d'indirizzo al Collegio dei docenti orientativo della pianificazione dell'Offerta Formativa Triennale per il triennio 2025-2028 delineando le seguenti linee d'azione per l'a. s. 2026/2027:**

- **Pianificazione collegiale dell'Offerta Formativa Triennale**

1. Si procederà alla predisposizione del Piano, per quanto attiene all'area progettuale, integrando le innovazioni in materia di digitalizzazione, internazionalizzazione e educazione alla cittadinanza attiva in maniera coerente con il RAV e con le priorità del P.d.M. per il triennio 2025/2028, traendo spunti dall'esperienza già maturata, perfezionando i percorsi già intrapresi, con un'attenzione specifica alla recente normativa ministeriale e in linea con gli obiettivi e i traguardi di competenze fissati nelle Linee Guida Nazionali.

2. Secondo le Linee Guida ministeriali, il PTOF sarà integrato con la programmazione di moduli di didattica orientativa, che comporteranno la rimodulazione flessibile e l'adeguamento del curriculum d'Istituto attraverso l'introduzione di percorsi sistematici volti a contrastare la dispersione scolastica, favorendo nei discenti lo sviluppo di conoscenze e competenze sia nella sfera personale sia nella sfera culturale e professionale, accrescendo le opportunità di formazione e di inserimento lavorativo legate al contesto sociale, economico, culturale e occupazionale del territorio.
3. La dimensione orientativa della didattica curriculare permetterà di seguire più da vicino ogni singolo studente e di offrire occasioni di sviluppo alle potenzialità, alle attitudini di ognuno, valorizzando anche le eccellenze. I docenti tutor opportunamente formati, coordinati dal docente orientatore, aiuteranno gli alunni a elaborare i propri progetti di vita collaborando efficacemente con le famiglie, con le altre agenzie educative sia a livello locale sia nazionale ed internazionale, con le imprese e gli enti locali di riferimento.
4. Si tenderà a promuovere l'internazionalizzazione degli apprendimenti potenziando le competenze dei discenti nella lingua straniera e sviluppando la professionalità dei docenti con l'acquisizione della metodologia CLIL.
5. In attuazione della Legge 132/2025 e dell'AI Act europeo, si proporranno alle classi interventi mirati all'uso consapevole e critico dell'IA intesa come strumento metodologico utile a supportare l'apprendimento e la ricerca ma pericoloso se non adeguatamente usato e regolamentato con la guida di adulti preparati.
6. Si implementerà il curriculum verticale d'Istituto aggiornando il curriculum verticale e trasversale di Educazione Civica costruito sui tre nuclei concettuali proposti dalle Linee Guida ministeriali: 1. Costituzione, diritto, legalità e solidarietà; 2. Sviluppo Sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio; 3. Cittadinanza digitale. Si procederà anche all'integrazione del curriculum di Disciplina Alternativa alla Religione Cattolica e del Curriculum per le Competenze Digitali, che dallo scorso anno scolastico sono oggetto di valutazione per gli studenti del secondo anno.
7. Sulla scia del quadro delle competenze chiave per l'apprendimento permanente delineato dall'Unione Europea nella "Raccomandazione del Consiglio" del 23 maggio 2018, si mirerà al potenziamento dei saperi disciplinari, allargando il campo d'azione con l'inserimento di percorsi, curriculari ed extracurriculari, incentrati sullo sviluppo delle competenze metacognitive, trasversali, sociali e civiche, necessarie per operare con autonomia, responsabilità, e spirito di collaborazione.
8. Si continueranno a programmare e a realizzare attività d'alternanza affini agli indirizzi di studio e, in particolare per le classi quinte, coerenti con i profili in uscita, favorendo una sinergica interazione tra esperienza scolastica e esperienza lavorativa. Tra le tipologie di integrazione con il mondo del lavoro sono previsti incontri con esperti, visite aziendali, ricerca sul campo, project work in e con l'impresa, stage e tirocini in contesti organizzativi diversi, anche in filiera o all'estero.
9. Si proseguiranno le azioni volte al raggiungimento dei traguardi del P.d.M.:
  - Superamento delle criticità negli esiti scolastici aumentando le occasioni di recupero.

- Riduzione della variabilità tra classi parallele, puntando a livelli omogenei di apprendimento verificati attraverso prove e griglie comuni di valutazione.
- Attenzione ai bisogni formativi degli allievi in vista del potenziamento e della valorizzazione dei livelli di eccellenza, con la realizzazione di progetti atti a riconoscere e valorizzare le eccellenze.
- Riduzione e prevenzione della dispersione scolastica con azioni e progetti atti a prevenire il fenomeno.
- Ricorso a nuove strategie didattiche.

10. Si continuerà a perseguire un'efficace azione volta al potenziamento del successo formativo degli alunni puntando sull'inclusività dell'ambiente scolastico, sull'integrazione di culture ed etnie diverse, sulla personalizzazione degli approcci educativi in considerazione dei diversi stili d'apprendimento per prevenire e contrastare qualsiasi forma di disagio nei confronti della frequenza scolastica.
11. In coerenza con la normativa vigente sulla valutazione nella scuola secondaria di 2° grado, si interverrà con azioni mirate alla messa in campo di procedure di valutazione coerenti con gli insegnamenti impartiti, non tralasciando le tipologie di prove strutturate su modello INVALSI, per preparare efficacemente gli studenti ad affrontare le rilevazioni nazionali, ma utilizzando anche prove autentiche, saggi e autobiografie narrative.
12. Si sceglieranno contenuti stimolanti e vicini agli interessi degli alunni, mettendo sempre al primo posto la persona con la sua curiosità, il suo vissuto, le sue esperienze, le sue aspettative, promuovendo il confronto con altri vissuti ed esperienze anche in una prospettiva multilinguistica e multiculturale.
13. Si attueranno percorsi e azioni finalizzate a valorizzare la scuola come comunità attiva, aperta all'esterno e in grado di sviluppare l'integrazione con le famiglie e con il territorio. Si utilizzeranno le risorse rappresentate dai finanziamenti europei, attraverso la partecipazione ai Progetti finanziati dal PNRR e dalla programmazione PN 2021-2027, aderendo agli avvisi che saranno diramati, per realizzare una più ampia e diversificata proposta educativa in ambito extracurricolare.
14. Si intensificheranno le attività di formazione/aggiornamento del personale scolastico sia nell'ambito della didattica orientativa sia in quello dell'innovazione metodologica e digitale sviluppando anche la conoscenza delle nuove tecnologie basate sull'Intelligenza Artificiale, al fine di applicarle in maniera sicura e proficua a supporto della didattica.
15. Si favorirà ogni altra iniziativa di formazione intrapresa dal singolo docente in aggiunta al piano di formazione proposto dalla scuola.

• **Modalità operative per l'implementazione del Piano dell'Offerta Formativa Triennale**

1. Costruire unità d'apprendimento su contenuti significativi, incoraggiando la partecipazione attiva degli studenti e lo sviluppo di solide conoscenze e competenze culturali.
2. Monitorare i risultati degli alunni a breve, medio, lungo termine anche con l'ausilio di prove standardizzate per classi parallele per avviare, ove necessario, tempestivi interventi di sportello didattico/recupero.

3. Organizzare, anche con la presenza di esperti, momenti di approfondimento e di riflessione per favorire le scelte di orientamento universitario e/o lavorativo più adeguate a ciascuno studente.
4. Progettare compiti di realtà per favorire l'acquisizione e l'esternalizzazione di competenze trasversali, sociali e civiche, digitali, sperimentando idonee modalità di osservazione e griglie di valutazione coerenti con le performance osservate, favorendo il senso di autoefficacia dell'alunno e valorizzando un apprendimento attivo, laboratoriale, collaborativo.
5. Sviluppare competenze di cittadinanza digitale mirate all'uso consapevole e critico degli strumenti di IA utilizzati a scuola e nell'extra scuola.
6. Intensificare il rapporto scuola-famiglia sollecitando una partecipazione più ampia e motivata dei genitori alla vita della scuola sperimentando anche forme di collaborazione che valorizzino l'impegno attivo e le professionalità di ciascuno.
7. Supportare l'apprendimento degli alunni difficili, con bisogni educativi speciali, con disagio familiare e socio-relazionale e degli alunni con cittadinanza non italiana, al fine di garantire a tutti l'esercizio del diritto allo studio garantito dalla Costituzione.
8. Privilegiare modalità e criteri di valutazione formativa ed educativa, in linea con quanto recita il Decreto n. 62 del 13 aprile 2017, favorendo la centralità dell'alunno anche nel processo di valutazione e incoraggiandone la capacità autovalutativa.
9. Sviluppare il senso di appartenenza dell'alunno alla scuola quale ente rappresentativo della comunità civile, e alla comunità democratica e sociale più allargata, accrescendo la conoscenza del patrimonio storico-culturale, il rispetto per l'ambiente e la conservazione delle tradizioni locali.
10. Curare i processi di comunicazione interna ed esterna.
11. Sviluppare le dotazioni tecnologiche e promuovere la digitalizzazione dei processi di insegnamento/apprendimento attraverso un uso ottimale delle strutture di rete.
12. Incoraggiare gli scambi di classe e i partenariati tra scuole, le collaborazioni e le adesioni a reti di scopo; attivare le procedure essenziali per ricercare l'Istituto/gli Istituti partner con cui instaurare modalità di gemellaggio e di comunicazione e-twinning.
13. Favorire la compenetrazione tra la scuola e le realtà produttive presenti nel territorio, attraverso percorsi che alternano periodi di formazione a scuola con periodi di formazione in azienda e/o presso studi professionali.
14. Proporre attività che stimolino lo spirito imprenditoriale negli alunni.

#### • Conclusioni

Per l'attuazione degli obiettivi programmati e per il raggiungimento dei traguardi previsti dal P.d.M., ivi compresi gli obiettivi nazionali e regionali, nonché per l'aggiornamento e l'integrazione del PTOF, nella duplice direzione della digitalizzazione dei contenuti e dei metodi e della costruzione del curriculum verticale d'Istituto che includa le competenze trasversali e civiche, le competenze digitali, la didattica orientativa ma anche la rimodulazione dei contenuti e delle competenze in una prospettiva di internazionalizzazione, si attiveranno tutte le professionalità presenti nell'Istituto,

organi collegiali, Commissioni e gruppi di lavoro, docenti referenti e individuati come funzioni strumentali.

L'organico dell'autonomia, docenti curriculari, di sostegno e docenti assegnati a questa istituzione scolastica su posti di potenziamento, insieme al personale ATA, sarà il maggiore artefice di un processo di miglioramento finalizzato alla crescita culturale e alla promozione umana dei nostri alunni, in coerenza con le finalità della Legge 107/2015, le richieste delle famiglie e i bisogni del territorio.

Tra le possibili modalità di utilizzazione del personale docente individuato come organico potenziato per il corrente anno scolastico, si sottolineano i seguenti campi di intervento, ferma restando la necessità di utilizzo del suddetto personale per l'eventuale sostituzione dei docenti assenti per motivazioni varie con supplenze temporanee fino a dieci giorni:

1. Attività di supporto alla didattica curriculare in classi ad alto tasso di criticità per la presenza di alunni con BES o con situazioni di svantaggio;
2. Progetti di potenziamento dell'offerta formativa, curriculari ed extracurriculari, rivolti a classi intere o a gruppi di alunni di classi parallele per lo sviluppo delle competenze chiave in Italiano, Matematica e lingua straniera, ma estendendo anche il campo dell'apprendimento alle discipline caratterizzanti dei vari indirizzi di studio;
3. Progetti di sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e di internazionalizzazione degli apprendimenti;
4. Interventi mirati al recupero e al consolidamento delle abilità linguistiche e delle competenze logico-matematiche per il sostenimento delle prove nazionali INVALSI.

Si ricorda che il Piano attuale è uno strumento flessibile alla cui redazione partecipano tutte le professionalità della scuola, le Funzioni Strumentali preposte con la collaborazione delle ulteriori figure organizzative (collaboratori DS, referenti plessi, Comitato Didattico e altre commissioni, Nucleo Interno di valutazione, referenti dei vari progetti e gruppi di lavoro).

Firmato digitalmente  
Il Dirigente Scolastico  
Dott.ssa Egizia Sipala

EGIZIA SIPALA  
13.09.2026 13:34:10 CEST